

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A SU

15 Maggio 2022

2021/2022

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP	8
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO.....	10
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	11
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	12
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	13
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	13
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:	14
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	15
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	16
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	17
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	18
OBIETTIVI DIDATTICI	19
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	23
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	24
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:...	33

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	33
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	35
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	35
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	35
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	37
METODOLOGIA: (INTEGRARE SE SI RITIENE OPPORTUNO)	41
Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il <i>Service learning</i> , il <i>Learning by doing</i> , il <i>Cooperative learning</i>	42
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: (INTEGRARE SE SI RITIENE OPPORTUNO)	42
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	43
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	44
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	45
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	Errore. Il segnalibro non è definito.
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	47
TEBELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	49
ALLEGATO 1	53
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	53
ALLEGATO 2	92
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta	
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	Errore. Il segnalibro non è definito.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito

del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti, Via Arapietra N. 12
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e

sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed

economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.
ECONOMICO SOCIALE**

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica (+ Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3 A SU	20				
A.S. 2020/21- CLASSE 4 A SU	19				1
A.S. 2021/22-CLASSE 5 A SU	20				

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe risulta formata da 20 alunni (18 femmine e 2 maschi), 19 provenienti dalla classe 4°A S.U. ed una studentessa proveniente da una scuola privata di Chieti; molte allieve risultano pendolari e la classe si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica ad eccezione di tre studentesse. Sono presenti: un alunno con PEI, due alunne straniere ed un alunno che pratica lo sport a livello agonistico.

L'analisi della situazione di partenza, in relazione alle competenze, conoscenze e capacità, ha evidenziato, dal punto di vista cognitivo, un livello eterogeneo, anche se gran parte degli alunni presenta globalmente un'ottima preparazione. In generale gli studenti rispondono positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti e dimostrano interesse ad approfondire le conoscenze e sono aperti al dialogo educativo; per un piccolo gruppo di alunni si rileva frammentarietà e lacune dovute a carenze strutturali pregresse, una partecipazione ed applicazione domestica non sempre adeguate.

La classe, dal punto di vista disciplinare, si è sempre distinta nel rispetto delle regole e del contesto scolastico.

Il C.d.C. ha ritenuto prioritario facilitare il perfezionamento del metodo di studio per alcuni studenti, mentre per il resto della classe si è mirato a competenze più elevate ed in particolare a promuovere la capacità logico-critica, sostenere la rielaborazione personale e creativa, la capacità interdisciplinare essendo quest'ultima il coronamento del percorso di studio. A tal riguardo la nuova disciplina di Educazione Civica ha costituito l'occasione per sperimentare un'integrazione più efficace tra i vari saperi.

In sintesi la classe ha, nel suo complesso, evidenziato una crescita sotto il profilo umano e culturale. Il Comportamento è sempre stato collaborativo ed inclusivo. Per quanto concerne

l'impegno nello studio, gli alunni hanno sicuramente acquisito un metodo di lavoro autonomo, idoneo ed efficace, potenziando i livelli di partenza. Guidati ad una visione globale di ogni disciplina sono pervenuti, nella misura delle loro potenzialità e delle loro applicazioni allo studio, ad un adeguato possesso dei nuclei fondanti di ogni area tenendo presente anche le difficoltà incontrate durante il periodo di pandemia; l'attività è stata sicuramente ricalibrata dall'emergenza Covid 19 ma, nonostante ciò, i docenti si sono impegnati a far raggiungere gli obiettivi trasversali della formazione, anche attraverso l'attività del PCTO.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

Nella classe è presente un'alunna con competenze linguistiche L2 diversificate; in particolare è arrivata nella classe terza dal liceo Scienze Umane di Sulmona con uno svantaggio linguistico e conseguente difficoltà nella lingua italiana, sia per quanto riguarda la comprensione dei testi che per quanto riguarda la produzione scritta. Il C. di C. si è attivato in questi tre anni di studi per potenziare l'insegnamento della lingua italiana e supportare lo studio delle singole discipline. L'alunna ha usufruito del PDP per alunni stranieri

E' presente anche un alunno DSA per il quale il C.d.C. ha redatto ed approvato un PEI con obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali. Si precisa che il CdC ha richiesto per l'alunno la presenza dell'insegnante di sostegno Reale Alessandra durante le prove scritte e orali dell'esame di stato con le stesse funzioni di supporto, guida e rassicurazione avute durante l'anno scolastico. La richiesta di assistenza, firmata ed approvata dal C.d.C. è conservata nel fascicolo personale dello studente

Infine un alunno pratica attività sportiva a livello agonistico; non avendo i requisiti adeguati per stilare un PFP, ha usufruito delle interrogazioni programmate e delle agevolazioni per le assenze riguardanti prestazioni sportive (L.122/2009) definite nel PDP

In sintesi riguardo le prove d'esame finale si terrà conto dei rispettivi percorsi individualizzati e verrà accertata una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ALPI	NATALIA
2	BARONE	DEIMY ESMERALDA
3	CAMPLI	ALESSANDRA
4	CANETTI	CHIARA
5	CAPISTA	ALISSA
6	CERUNDOLO	SARA
7	CHIAVAROLI	ASJA
8	COZZI	GIULIA ALESSANDRA
9	D'ORAZIO	MARIACHIARA
10	DI GIANDOMENICO	CARLOTTA VITTORIA
11	DI NICOLA	ELEONORA
12	DI STASO	ALESSANDRO
13	FERRAIOLI	GIADA
14	LUPACCHINI	ZOE
15	MITEVA	VIKTORIYA PLAMENOVA
16	MONTANARO	GIANMARCO
17	OGBONNA	TAIYE BIANCA
18	PIRAS	VIRGINIA
19	ROSAFIO	SOFIA
20	SASSO	ILARIA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
ITALIANO	Simona Di Matteo	Simona Di Matteo	Simona Di Matteo
STORIA	Simona Di Matteo	Simona Di Matteo	Simona Di Matteo
FILOSOFIA	Antonella Astolfi	Antonella Astolfi	Antonella Astolfi
SCIENZE UMANE	Gabriele Sablone	Marina Leonzi	Antonella Astolfi
INGLESE	Rosanna Cascella	Filomena Macrì	Maria Di Ianni
MATEMATICA	Manuela Di Domenica	Manuela Di Domenica	Manuela Di Domenica
FISICA	Manuela Di Domenica	Manuela Di Domenica	Manuela Di Domenica
SCIENZE NATURALI	Massimo Di Biase	Massimo Di Biase	Massimo Di Biase
LATINO	Anna Candeloro	Federica De Melis	Claudia D'Amico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Franca D'Angelo	Paola De Angelis	Ornella Casalanguida
I.R.C.	Rossella Ricci	Erika Borella	Serena Di Fabio

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Italiano, Storia	Simona Di Matteo
Scienze Umane, Filosofia	Antonella Astolfi
Inglese	Maria Di Ianni
Matematica, Fisica	Manuela Di Domenica
Storia dell'Arte	Valeria Ronzitti
Latino	Claudia D'Amico

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione e' riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare

proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie e le strategie per il conseguimento delle competenze sono state rapportate al livello medio della classe ed ai ritmi di apprendimento degli allievi al fine di promuovere il coinvolgimento di tutti i discenti. Il confronto ed il dialogo hanno costituito il presupposto per avviare il processo di superamento delle difficoltà che si sono presentate nella vita scolastica nonostante il lungo periodo della DAD. Ogni docente ha programmato in tempo utile i percorsi didattici alternativi per incoraggiare i progressi degli allievi, differenziando opportunamente la proposta educativa, e per organizzare tempestivamente il recupero degli allievi in difficoltà.

Approcci e strategie didattiche per il successo formativo sono state: lezioni frontali, lezioni partecipative, ricerche individuali e di gruppo, metodo deduttivo ed induttivo, sussidi didattici vari (libri di testo, materiale bibliografico, enciclopedia cartacea e multimediale, sussidi audio-visivi, lim, cd-rom)

Percorsi interdisciplinari

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

1. Salute e malattia
2. Rapporto Uomo - Natura
3. Il tempo
4. Identità e diritti

5. Progresso e tecnologia
6. La comunicazione
7. La guerra
8. Il lavoro
9. Il doppio
10. Il viaggio

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; <p>- conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli

strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20

“PER-SEGUIRE LA SOSTENIBILITA’”

TUTOR INTERNO: Ronzitti Valeria

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020: L’anno scolastico si è svolto prevalentemente in DAD pertanto le ore di PCTO sono state on line (per i dettagli si veda Scuola e Territorio nel registro Spaggiari)

Il tema trattato è stato: **PER-SEGUIRE LA SOSTENIBILITA’** - “Educare ad una nuova alleanza tra l’ecologia della persona e l’ambiente” per una conoscenza avanzata dei concetti di salute e “benessere quali valori da preservare nell’attuale crisi culturale ed ecologica attraverso nuove abitudini o stili di vita che, a livello individuale e collettivo, siano finalizzata alla trasformazione dello spirito dell’individuo attraverso l’attuazione degli obiettivi dell’agenda 2030 dell’Onu sull’educazione allo Sviluppo Sostenibile del pianeta e dei suoi abitanti i quali sono stati esaminati in una prospettiva integrata, con particolare approfondimento dei temi previsti dagli obiettivi ai numeri 3 (3.2 - 3.9), 4, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15 (3.2 morti prevedibili di neonati e bambini sotto i cinque anni di età e 3.9 decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazioni ed inquinamento dell’aria, delle acque e del suolo; 4 istruzione di qualità; 6 acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7 energia pulita ed accessibile; 11 città e comunità sostenibili; 12 consumo e produzione responsabili; 13 agire per il clima; 14 conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine; 15 proteggere, ripristinare e promuovere l’uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità).

OBIETTIVI FINALI: Obiettivi specifici o sottobiettivo.

Gli studenti hanno:

- *Acquisito nozioni scientifiche di base per capire e conoscere l’equilibrio ambientale e la struttura degli ecosistemi;
- *Capito quanto è importante, in una società civile, rispettare l’ambiente al fine di migliorare la qualità della vita;
- *Fatti portavoce di una cultura ambientale presso la propria famiglia e nei contesti in cui si vive, si studia o si lavora;
- *Adottato comportamenti responsabili nella vita di tutti i giorni al fine di preservare la natura e la biodiversità;
- *Costruito una mentalità capace di pensare per relazioni, in una visione sistemica dell’ambiente,

ispirando le proprie azioni al senso del limite.

L'obiettivo ha richiesto l'acquisizione di una conoscenza interdisciplinare di queste tematiche utilizzata in contesti formativi, culturali e di cittadinanza attiva

Prodotto finale: compiti di realtà, prove esperte, *project-work* che concorrano alla realizzazione della prova di esame

VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE PROCESSO	VALUTAZIONE RISULTATI
Promozione di competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona	Fasi: <ol style="list-style-type: none">1. identificazione delle competenze attese al termine del percorso (risultati di apprendimento);2. accertamento delle competenze in ingresso;3. comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento;4. programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;5. verifica risultati conseguiti nelle fasi intermedie;6. accertamento delle competenze in uscita
Come? L'osservazione strutturata ha consentito di attribuire valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente	
Strumenti: Rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale	Strumenti: Compiti di realtà, prove esperte, <i>project-work</i> che hanno concorso alla realizzazione dell'elaborato d'esame
Valutazione finale a cura del Consiglio di Classe (ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e comportamento)	

A.S. 2020/2021:
“PER-SEGUIRE LA SOSTENIBILITA”

TUTOR INTERNO: Ronzitti Valeria

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: L’anno scolastico si è svolto prevalentemente in DAD pertanto le ore di PCTO sono state on line (per i dettagli si veda Scuola e Territorio nel registro Spaggiari).

OBIETTIVI FINALI: vedi PCTO A.S. 2019-2020

VALUTAZIONE: vedi PCTO A.S. 2019-2020

A.S. 2021/2022:
“PER-SEGUIRE LA SOSTENIBILITA”

TUTOR INTERNO: Ronzitti Valeria

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: nell’ultimo anno le attività hanno avuto l’obiettivo di valorizzare il patrimonio nel contesto cittadino (visita al Museo dell’ ‘800 a Pescara in data 21 dicembre 2021, visita, sempre a Pescara, alla mostra di Giorgio De Chirico “La memoria e l’enigma. L’ultima stagione della metafisica” presso il Museo Paparella-Treccia di Villa Urania in data 6 maggio 2022 e visita nella seconda metà del mese di maggio presso la Biblioteca Di Giampaolo) e zone limitrofe (Salone dell’orientamento indetto dall’università “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara tenutosi presso la sede della Camera di Commercio a Chieti in data 4 maggio 2022).

OBIETTIVI FINALI: vedi PCTO A.S. 2019-20

VALUTAZIONE: vedi PCTO A.S. 2019-20

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

A.S.2019-2020 "Contenuti di partenza"

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	Scrittura creativa. Il racconto, la fiaba, la poesia, la filastrocca, etc: realizzazione di lavori da somministrare il prossimo anno ai bambini delle materne ed elementari o di qualsiasi altro istituto o associazione sui temi dell'inquinamento, della salute, dell'alimentazione, etc.
STORIA	La storia della sostenibilità: un viaggio attraverso gli eventi storici che hanno segnato e modificato l'approccio nei confronti dell'ambiente.
FILOSOFIA	L'etica della manipolazione della vita: dalla nascita alla morte.
INGLESE	Vocabolario della sostenibilità: le parole chiave. Produzione di un elaborato in inglese attinente all'obiettivo prescelto
SCIENZE UMANE	Antropologia culturale: uomo e ambiente, il condizionamento e le varie teorie. Pedagogia: le fasi di sviluppo del bambino.
LATINO	La poesia ed il teatro come strumento di educazione e comunicazione
MATEMATICA	Le percentuali, la lettura delle rappresentazioni grafiche dei dati statistici (ideogrammi, istogrammi, etc)

FISICA	<p>La pressione atmosferica e l'esperienza di Torricelli.</p> <p>Il principio di Archimede, condizione di galleggiamento di un corpo solido in un liquido.</p> <p>Comportamento delle sostanze inquinanti aeree e solide, etc</p>
SCIENZE NATURALI	<p>Materiali riciclabili e non riciclabili; il ciclo delle sostanze inquinanti e gli effetti sulla salute (apparato circolatorio, respiratorio, etc). Inquinamento dell'acqua (per i bambini potrebbe essere un elemento con cui entro in contatto quotidianamente sia per bisogno sia per divertimento), cambiamenti climatici e gli effetti del riscaldamento globale con possibili soluzioni.</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Architettura ed arte figurativa ecocompatibile nelle scuole per un miglior benessere dei bambini e come formazione ad un corretto "modus vivendi" nel rispetto della loro salute, dell'ambiente in cui vivono estendendo l'analisi e l'eventuale progettazione anche alle esperienze di altri paesi del mondo; la risposta degli artisti nell'arte figurativa alle problematiche ambientali</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>L'esercizio fisico e l'alimentazione: strumenti di benessere e salute</p>
RELIGIONE	<p>Enciclica di Papa Francesco "Laudato si"</p>

Attività effettivamente svolte

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	<p>Spettacolo di beneficenza (AIDO) "Un marito per...mamma mia" al teatro Flaiano;</p> <p>Agenda 2030;</p> <p>Visione film "Giuseppe Moscati. L'amore che guarisce"</p> <p>Visione del documentario "Il paese ritrovato – La memoria delle emozioni" sul primo villaggio per malati di Alzheimer realizzato in Italia</p>
STORIA	<p>Lavori di ricerca e approfondimento sui disastri ambientali degli ultimi cento anni;</p> <p>Webinar " La prevenzione comincia in classe. Sport e nutrizione. Le buone abitudini per uno stile di vita sano" organizzato da KOMEN;</p> <p>Commento e riflessioni sul documentario Rai "Carlo Urbani, il medico eroe";</p> <p>Ambiente, energia e urbanizzazione dopo la seconda rivoluzione industriale.</p>
FILOSOFIA	<p>H. Jonas e il principio di responsabilità</p>
INGLESE	<p>Vocabolario della sostenibilita': parole chiave .</p> <p>Produzione di un elaborato relativo all'obiettivo prescelto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ambiente, energia e urbanizzazione dopo la seconda rivoluzione industriale.Gli alunni partecipano all'evento "MIND THE GAPS" A dialogue on sustainability, energy transition and new competencies.

	<p>2. Attività in aula : Listening to Ted Talks. Leaving No One Behind. Kim Katrin Milan TEDxWesternU https://www.youtube.com › watch</p> <p>3. Attività in aula : Reading about LNOB, Leave no one behind. 1. "What does it mean to leave no one behind?" https://www.undp.org › publications</p> <p>Aula multimediale. A research about a climate disaster in London. Skimming and scanning a text. Looking for Keywords. Aula multimediale: "The great smog of London", introducing the topic. First part of the reading comprehension.</p>
SCIENZE UMANE	<p>I giovani e le prospettive sul futuro; progettazione lavori da proporre agli alunni delle scuole elementari; Giornata mondiale sulla terra: presentazione e riflessioni pedagogiche Visita biblioteca Di Giampaolo</p>
LATINO	<p>"La poesia e il teatro come strumento di educazione e di comunicazione". Il teatro di Terenzio e la scoperta dell'"humanitas"; Sul teatro di Terenzio: l'"humanitas" applicata alla pedagogia. "Cognoscere" e /è "ignoscere"; Ovidio: lettura di alcuni passi scelti.</p>
MATEMATICA	<p>Le percentuali, la lettura delle rappresentazioni grafiche dei dati statistici (ideogrammi, istogrammi, etc.)</p>
FISICA	<p>La pressione atmosferica e l'esperimento di Torricelli. La legge di Stevino. Il principio di Archimede e la condizione di galleggiamento di un corpo solido in un liquido. Comportamento delle sostanze inquinanti aeree e solide.</p>
SCIENZE NATURALI	<p>Preparazione ai corsi: "La cartografia" e "Non chiamiamole bombe d'acqua"</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Presentazione e riflessioni sul PCTO; il linguaggio artistico del '900 per la salvaguardia della natura; l'arte e la salvaguardia dell'ambiente per il benessere dei cittadini; "Scintille di speranza"-lettere ai malati</p>

	<p>Covid nell'ospedale di Reggio Emilia; Giornata mondiale sulla terra (Earth Day)- storia e considerazioni legate all'arte; progetto FAI " Ti racconto un posto"; corsi INGEO "Non chiamiamole bombe d'acqua" e "La cartografia topografica, dai primi geografi agli strumenti digitali"; visita al museo dell' '800 a Pescara; visita alla mostra su Giorgio De Chirico "La memoria e l'enigma. L'ultima stagione della metafisica" presso il museo Paparella Treccia di Villa Urania a Pescara</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Modificazione degli apparati respiratorio, cardiaco e muscolare; Effetti del movimento sugli apparati respiratorio, cardiaco e muscolare; L'esercizio fisico strumento di benessere e salute; Attività in ambiente naturale: visita alle grotte di Stiffe ed escursione sul Corno Grande e Campo Imperatore; Attività all'aria aperta nelle montagne abruzzesi: escursione in ambiente naturale; una giornata al lago di Scanno, Caramanico Terme e Valle dell'Orfento; Conoscenza delle attività in ambiente naturale, recuperare il rapporto con l'ambiente. Escursione all'aria aperta nelle montagne abruzzesi: il parco nazionale d'Abruzzo</p>
RELIGIONE	<p>Enciclica di Papa Francesco "Laudato si" La tecnologia ed i risvolti umani</p>

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	ALPI	NATALIA	100
2	BARONE	DEIMY ESMERALDA	17
3	CAMPLI	ALESSANDRA	97
4	CANETTI	CHIARA	100
5	CAPISTA	ALISSA	80
6	CERUNDOLO	SARA	100
7	CHIAVAROLI	ASJA	93
8	COZZI	GIULIA ALESSANDRA	86
9	D'ORAZIO	MARIA CHIARA	90
10	DI GIANDOMENICO	CARLOTTA VITTORIA	99
11	DI NICOLA	ELEONORA	98
12	DI STASO	ALESSANDRO	88
13	FERRAIOLI	GIADA	97
14	LUPACCHINI	ZOE	66
15	MITEVA	VIKTORIYA PLAMENOVA	82
16	MONTANARO	GIANMARCO	76
17	OGBONNA	TAIYE BIANCA	99
18	PIRAS	VIRGINIA	98
19	ROSAFIO	SOFIA	99
20	SASSO	ILARIA	89

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Palestra
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM
- Aula multimediale
- Biblioteca

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Espositivo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale

- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

Gli studenti in data 7 aprile 2022 hanno effettuato la simulazione di prima prova d'esame

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Spettacolo di beneficenza (AIDO) "Un marito per...mamma mia" al teatro Flaiano.	Tutte
Visita guidata presso il Museo dell'Ottocento di Pescara	Storia dell'arte, Storia
Giornata della Memoria "La musica che riporta alla vita: testimonianze dall'orchestra di Auschwitz. 77° anniversario della Liberazione del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau" (online)	Storia, Scienze umane
Iniziativa online "Raccontare la storia attraverso i fatti – Ascoltare la storia attraverso l'Arte". Riflessioni sulla Giornata del Ricordo - 10 Febbraio.	Storia, Scienze umane
"Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" organizzata da Libera Abruzzo presso il Parco dell'Accoglienza	Educazione civica

Giornata della Storia "Trent'anni dalla morte di Falcone e Borsellino: dalla memoria all'impegno" online	Storia, Scienze umane
Stage sportivo a Policoro	Scienze motorie
Orientamento in Uscita: Salone dello Studente, presso la sede della Camera di Commercio di Chieti	Tutte
Visita alla mostra dal titolo "Giorgio de Chirico. La memoria e l'enigma. L'ultima stagione della metafisica" presso il Museo Fondazione Paparella Treccia di Pescara	Storia dell'arte

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

DESTINAZIONE E OBIETTIVI DIDATTICI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Visita guidata a casa Leopardi a Recanati per approfondire la figura dell'autore	Simona Di Matteo

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i

canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI
Disciplina: Italiano e Storia	<p>Italiano: Rossomalpelo (Verga): approfondimenti sugli incidenti sul lavoro e sullo sfruttamento minorile; Italy (Pascoli) e In memoria (Ungaretti): approfondimento sul fenomeno dell'emigrazione; lettura e commento del libro "Non chiamateli eroi. Falcone, Borsellino e altre storie di lotta alla mafia" di N. Gratteri e A. Nicaso.</p> <p>Storia: Il diritto di voto (art. 48); L'articolo 37 della Costituzione: analisi del documento "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" tratto dall'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino; Uguaglianza e pari dignità (art. 51): riflessioni sulla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e approfondimento su episodi di violenza di genere e sulla condizione della donna nel mondo; Articolo 11 e articolo 52 in riferimento alla guerra in Ucraina; partecipazione alla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" organizzata da Libera Abruzzo; partecipazione alla Giornata della Storia "Trent'anni dalla morte di Falcone e Borsellino: dalla memoria all'impegno"</p>
Disciplina: Storia dell'Arte	<p>Beni culturali: legislazione; che cos'è il patrimonio culturale; cosa sono i beni culturali e a cosa servono; radici storiche e culturali; codice dei beni culturali e del paesaggio; beni materiali ed immateriali; vincoli sui beni culturali; cosa si intende per paesaggio; tutela, conservazione, valorizzazione; beni culturali e paesaggistici; Ministero della cultura</p> <p>Museo: che cos'è un museo, definizione, museologia e museografia, ICOM, le funzioni del museo (acquisire, conservare, ricercare,</p>

	comunicare ed esporre); il museo che accoglie; analisi di alcuni musei del mondo
Disciplina: Scienze Umane e Filosofia	<p>Scienze Umane: Il rapporto fra i media e l'educazione alla democrazia: lettura e commento di luoghi testuali tratti da K. Popper, Cattiva maestra televisione; la disputa tra "apocalittici" e "integrati": la scuola di Francoforte; l'educazione alla cittadinanza per l'infanzia.</p> <p>Filosofia: la genesi dello Stato e delle istituzioni statuali: il confronto tra il modello contrattualista (autori di riferimento: J. Locke e Th. Hobbes) e quello etico (G. W. F. Hegel, La Filosofia dello Spirito Oggettivo; Stato etico e società civile).</p>
Disciplina: Latino	<p>Introduzione: la Costituzione Italiana (lettura degli articoli principali); L' Editto di Caracalla; L' Unione Europea: la nascita degli organi più importanti dal 1945 ad oggi; analisi dei vari organi dell' UE; Il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo; La Brexit: che cos'è la Brexit, le motivazioni e le conseguenze dell' uscita dall' UE.</p>

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio

- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

DISCIPLINA: Italiano e Storia

Docente: Simona Di Matteo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.

DISCIPLINA 2: Storia dell'Arte

Docente: Valeria Ronzitti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Lo studente comprende che l'identità culturale di un Paese consiste nel riconoscimento del suo patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico sulla base di una normativa vigente ed in riferimento alle istituzioni.

DISCIPLINA 3: Scienze umane e Filosofia

Docente: Antonella Astolfi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

DISCIPLINA 4: Latino

Docente: Claudia D'Amico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Analizzare criticamente un testo collocandolo nella temperie storica dell'epoca; analizzare i testi individuandone gli elementi di continuità e/o alterità da un punto di vista contenutistico e formale; acquisire consapevolezza del patrimonio di valori e istituzioni della civiltà latina ereditati dalla società contemporanea; confrontare criticamente le fonti alla luce di approfondimenti; comunicare mediante terminologia specifica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

L'accertamento degli apprendimenti è avvenuto sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe, sia al termine di ciascun quadrimestre.

Sono state effettuate una prova di verifica nel primo quadrimestre e una prova di verifica nel secondo quadrimestre, in entrambi i casi sono state somministrati 4 quesiti per una trattazione sintetica degli argomenti svolti.

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO E STORIA	Simona Di Matteo	
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE	Maria Di Ianni	
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	Antonella Astolfi	
MATEMATICA E FISICA	Manuela Di Domenica	
LATINO	Claudia D'Amico	
SCIENZE NATURALI	Massimo Di Biase	
STORIA DELL'ARTE	Valeria Ronzitti	
SCIENZE MOTORIE	Ornella Casalanguida	
RELIGIONE CATTOLICA	Serena Di Fabio	
SOSTEGNO	Alessandra Reale	
SOSTEGNO	Concetta Lidia Di Maggio	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente
Scolastica _____

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA 1: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Simona Di Matteo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto le seguenti competenze:

1. Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
2. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.
3. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
4. Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
5. Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
6. Utilizzano e producono testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Dai *Canti*:

- ✓ *L'infinito*
- ✓ *A Silvia*
- ✓ *La quiete dopo la tempesta*
- ✓ *Il sabato del villaggio*
- ✓ *Il passero solitario*
- ✓ *Alla luna*
- ✓ *La ginestra o il fiore del deserto* (cenni alla suddivisione delle tematiche affrontate)

Dallo Zibaldone:

- ✓ *Dialogo della Natura e di un islandese*

MODULO 2: La seconda metà dell'Ottocento

La Scapigliatura

Emilio Praga

Lettura e analisi testuali

Da *Penombre*

- ✓ *Preludio*

Il Naturalismo

E. e J. de Goncourt

Lettura e analisi testuale

Da *Germinie Lacertaux*

- ✓ *Prefazione a Germinie Lacertaux*

Il Verismo e Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Vita dei campi*:

- ✓ *La lupa*
- ✓ *Rosso Malpelo*
- Da *Novelle rusticane*:
- ✓ *La roba*
- Da *I Malvaglia*
- ✓ *La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini*
- ✓ *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni*

Il Simbolismo e Baudelaire

Lettura e analisi testuali

Da *I fiori del male*:

- ✓ *Spleen*
- ✓ *L'albatro*

MODULO 3: Il Decadentismo

La situazione economica e politica in Europa e in Italia; le ideologie, i temi della letteratura e dell'arte; la figura dell'artista; la crisi del letterato tradizionale; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

Joris-Karl Huysmans

Da *Controcorrente*

- ✓ *La sensibilità esasperata di un esteta*

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*

- ✓ *L'ossessione per la bellezza e per la giovinezza*

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il fanciullino*

- ✓ *Passi scelti*

Da *Myricae*:

- ✓ *Lavandare*

- ✓ *Novembre*

- ✓ *X Agosto*

- ✓ *Temporale*

- ✓ *Il lampo*

- ✓ *Il tuono*

Da *I canti di Castelvecchio*:

- ✓ *Il gelsomino notturno*

- ✓ *La mia sera*

Da *Poemetti*

- ✓ *Italy (passi scelti)*

La grande proletaria si è mossa

Gabriele d'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il Piacere*:

- ✓ *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*

Da *Notturmo*:

- ✓ *Vivo nell'oscurità*

Da *Alcyone*:

- ✓ *La pioggia nel pineto*

- ✓ *I pastori*

- ✓ *La sera fiesolana*

MODULO 4: La prima metà del Novecento (avanguardie storiche e romanzo)**Il Futurismo**

Lettura e analisi testuali

- ✓ *Il primo Manifesto del Futurismo* (F. T. Marinetti)

- ✓ *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (F. T. Marinetti)

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'umorismo*:

- ✓ *L'esempio della vecchia signora "imbellettata"*
 - ✓ *La vita come continuo fluire*
 - ✓ *L'arte umoristica*
- Da *Novelle per un anno*:
- ✓ *Il treno ha fischiato*
- Da *Il fu Mattia Pascal*
- ✓ Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del lantermino
 - ✓ La conclusione
- Da *Uno, nessuno, centomila*:
- ✓ *Il naso e la rinuncia al proprio nome*
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- ✓ *La macchine voraci*
- Lettura integrale del romanzo "Il fu Mattia Pascal"

Italo Svevo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *La coscienza di Zeno*:

- ✓ *Prefazione*
- ✓ *Il fumo*
- ✓ *Augusta: la salute e la malattia*
- ✓ *La pagina finale*

MODULO 5: Tra le due guerre: la poesia della crisi, le correnti e i generi letterari, l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Acque e terre*:

- ✓ *Ed è subito sera*
- Da *Giorno dopo giorno*:
- ✓ *Uomo del mio tempo*
 - ✓ *Alle fronde dei salici*

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *L'allegria*:

- ✓ *In memoria*

- ✓ *Il porto sepolto*
- ✓ *Fratelli*
- ✓ *I fiumi*
- ✓ *San Martino del Carso*
- ✓ *Mattina*
- ✓ *Soldati*
- ✓ *Veglia*

Umberto Saba: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Il canzoniere*:

- ✓ *Amai*
- ✓ *Mio padre è stato per me l'assassino*
- ✓ *La capra*

Eugenio Montale: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Lettura e analisi testuali

Da *Ossi di seppia*:

- ✓ *I limoni*
- ✓ *Non chiederci la parola*
- ✓ *Merigiare pallido e assorto*
- ✓ *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni*

- ✓ *La casa dei doganieri*

Da *Satura*:

- ✓ *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Laboratorio di scrittura: tipologia A, B, C

ABILITÀ

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.

- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)

Problem solving (risoluzione di un problema)

Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)

Lettura e analisi diretta dei testi

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie.

I criteri sono stati i seguenti:

1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento;
2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento;
3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura.

Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semistrutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti:

- ✓ Rossomalpelo (Verga): approfondimenti sugli incidenti sul lavoro e sullo sfruttamento minorile, analisi del documento "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" tratto dall'Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino;
- ✓ Italy (Pascoli) e In memoria (Ungaretti): approfondimento sul fenomeno dell'emigrazione;
- ✓ lettura e commento del libro "Non chiamateli eroi. Falcone, Borsellino e altre storie di lotta alla mafia" di N. Gratteri e A. Nicaso.

Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi

Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo .

Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato

Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, "Vivere tante vite" voll. 2 e 3, Paravia
Materiale di consultazione, audiovisivi, film e materiale multimediale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente.

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

I primi anni del Regno d'Italia

- ✓ Gli anni della Destra Storica
- ✓ L'ampliamento del Regno d'Italia
- ✓ Il governo della Sinistra

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale

- ✓ Lo sviluppo dell'industria e la ricerca scientifica
- ✓ L'affermazione della borghesia
- ✓ La questione sociale e il socialismo

Imperialismo e nazionalismo

- ✓ L'imperialismo europeo
- ✓ Imperialismo e razzismo
- ✓ Il nazionalismo
- ✓ Le tensioni fra potenze europee

La sinistra Storica al governo

- ✓ La Sinistra storica
- ✓ I governi Crispi e il primo governo Giolitti
- ✓ La crisi di fine secolo

La *Belle époque*

- ✓ L'Europa si affaccia al Novecento
- ✓ La rivoluzione dei consumi
- ✓ La politica e l'ideologia
- ✓ La cultura

L'età giolittiana

- ✓ L'inizio dell'età giolittiana
- ✓ I problemi del Meridione e la questione sociale
- ✓ I governi di Giolitti
- ✓ La politica coloniale e la fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- ✓ Il *casus belli*
- ✓ Il primo anno di guerra (1914)
- ✓ Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti
- ✓ Guerra di trincea e guerra sottomarina (1915-1916)
- ✓ L'offensiva tedesca e austriaca
- ✓ L'anno cruciale (1917)
- ✓ La fine del conflitto

Il primo dopoguerra

- ✓ Crisi e ricostruzione economica
- ✓ Trasformazioni sociali ed ideologiche
- ✓ Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita
- ✓ La crisi del '29 e il New Deal

Le rivoluzioni in Russia

- ✓ La rivoluzione del febbraio 1917
- ✓ Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra
- ✓ La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS

Il fascismo

- ✓ Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- ✓ La crisi dello Stato liberale
- ✓ L'ascesa del Fascismo
- ✓ La costruzione dello Stato fascista
- ✓ La politica sociale ed economica
- ✓ La politica estera e le leggi razziali

Il nazismo

- ✓ La Repubblica di Weimar
- ✓ Hitler e il partito nazionalsocialista
- ✓ La presa del potere da parte di Hitler
- ✓ Il totalitarismo nazista e il riarmo della Germania

Lo stalinismo

- ✓ L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
- ✓ Il terrore staliniano e i gulag
- ✓ Il consolidamento dello Stato totalitario

Il franchismo

- ✓ La dittatura fascista di Primo De Rivera
- ✓ Il biennio nero e il fronte popolare
- ✓ Francisco Franco e la guerra civile spagnola (1936-1939)

La seconda guerra mondiale

- ✓ L'invasione della Polonia e la "guerra lampo"
- ✓ La guerra infuria in Europa
- ✓ La guerra si estende al mondo intero
- ✓ La tragedia degli Ebrei
- ✓ Gli alleati al contrattacco
- ✓ La Resistenza
- ✓ L'Italia un Paese occupato
- ✓ La fine del conflitto

ABILITÀ

Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti, analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi; conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà; saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento; acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato, individuare gli elementi su cui si fondano le garanzie costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali;

individuare alcuni degli elementi sui cui si fondano le problematiche presenti oggi nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione;

leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico;

rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni;

cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse;

leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione, *brainstorming*, *cooperative learning*, *problem solving*, *feedback*, conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, che è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, si è tenuto conto del processo formativo che dei risultati di apprendimento., tenendo sempre presente che ha finalità formative ed educative; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; deve documentare lo sviluppo dell'identità personale; deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Analisi dei seguenti articoli della Costituzione: art. 11 (ripudio della guerra); art. 48 (diritto di voto); art. 51 (uguaglianza e pari dignità); art. 52 (difesa della patria).

La figura del Presidente della Repubblica.

Partecipazione alla Giornata della Memoria “La musica che riporta alla vita: testimonianze dall’orchestra di Auschwitz. 77^o anniversario della Liberazione del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau” (iniziativa online).

Partecipazione alla Giornata della Storia “Trent'anni dalla morte di Falcone e Borsellino: dalla memoria all'impegno” (iniziativa online).

Partecipazione all’iniziativa online “Raccontare la storia attraverso i fatti – Ascoltare la storia attraverso l’Arte”. Riflessioni sulla Giornata del Ricordo - 10 Febbraio.

Partecipazione alla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" organizzata da Libera Abruzzo presso il Parco dell'Accoglienza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani. *Comunicare storia*, voll. 2-3, La nuova Italia, 2018;

Carte geo-storiche, audiovisivi, materiale multimediale, LIM, quotidiani, riviste specializzate.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

Orientarsi criticamente di fronte a elementi linguistici e testuali del discorso latino;

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo;

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi;

Utilizzare e produrre testi multimediali come rielaborazione o approfondimento degli argomenti di lingua e civiltà latina.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Lucio Anneo Seneca, la vita e le opere:

Lettura e analisi di vari brani ("Necessità dell'esame di coscienza", "Il saggio e la politica", "Gli schiavi sono uomini");

Marco Anneo Lucano, la vita e le opere: analisi dell'opera "Pharsalia", studio della lingua e dello stile antivirgiliano dell'autore;

Aulo Persio Flacco, la vita e le opere: studio della vita e delle satire, analisi della lingua e dello stile;

Petronio, la vita e le opere: studio della vita e delle sue opere principali, con particolare attenzione al "Satyricon"; lettura di vari brani tratti dal romanzo petroniano: "Trimalchione si unisce al banchetto", "l'apologia di Trimalchione", "Il ritratto di Fortunata", "Streghe e lupi mannari".

Il grande secolo di Roma : analisi della situazione storico- politica di Roma, avvento del cristianesimo;

Marco Fabio Quintiliano, la vita e le opere, analisi di alcuni brani tratti dall'opera "De Instituto Oratoria"; studio approfondito e multidisciplinare incentrato sulla figura del magister;

Marco Valerio Marziale, la vita e le opere, analisi degli epigrammi dell'autore, della lingua e dello stile;

Decimo Giulio Giovenale, la vita e le opere, analisi delle satire, studio del linguaggio e dello stile.

<p>Publio Cornelio Tacito, la vita e le opere, studio delle opere storiche, lettura dei brani :“Roma in fiamme”, “Il panico della folla”, “la reazione di Nerone”; studio e confronto tra lo stile storico di Tacito e lo stile di Tito Livio, analisi dell’opera di Livio ad opera di Machiavelli.</p> <p>Apuleio: la vita e le opere, analisi e studio della sua opera principale “Asino d’ oro” , approfondimento sul linguaggio e lo stile dell’autore, lettura dei brani: “Amore e Psiche” e “La preghiera alla luna: Lucio torna uomo”.</p> <p>La crisi del II secolo d. C. e le invasioni barbariche: l’ Editto di Caracalla, la Costituzione Antoniana.</p> <p>Sant’ Agostino: la vita e le opere, studio della sua produzione letteraria, con particolare attenzione alle “Confessiones”.</p> <p>Lettura dei brani “Il furto delle pere” e “la concezione del tempo”</p>	
<p>ABILITA’:</p> <p>Saper riconoscere le varie epoche storiche e saper collocare storicamente gli autori; Saper leggere i brani in modo critico e riuscire a fare dei collegamenti intertestuali ed extratestuali; Creare dei collegamenti interdisciplinari ed extradisciplinari in vista dell’ esame finale; Riconoscere le tipologie testuali studiate ed approfondite durante l’anno scolastico (la satira, il romanzo, l’epigramma, l’epistola)</p>	
<p>METODOLOGIE</p> <p>Lezione frontale: spiegazione, analisi ed approfondimento dei vari autori e delle epoche storiche affrontate; Cooperative learning: apprendimento cooperativo finalizzato all’ acquisizione di un metodo di studio efficace e finalizzato al superamento delle difficoltà; apprendimento utile per il confronto e lo scambio tra pari.</p>	
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> <p>Orali (interrogazioni, colloqui, discussioni); Accertamento dei prerequisiti; Valutazione in itinere (formativa); Osservazione diretta;</p>	
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> <p>“In nuce” di A. Diotti, S. Dossi e F. Signoracci; Libri di letteratura latina forniti dall’insegnante, per poter leggere e reperire testi non presenti nel libro di testo; Google libri</p>	

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- 1- Antropologia: Nuove frontiere di studio dell'antropologia
- 2- Il confronto con la diversità culturale
- 3- Sociologia: Le dimensioni sociali della globalizzazione
- 4- Le politiche sociali
- 5- Pedagogia: La scuola positivista nei primi decenni del '900
- 6- L'attivismo pedagogico tra America ed Europa:
- 7- Esperienze pedagogiche innovative in Italia
- 8- Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione
- 9- Tematiche interessi e prospettive dell'educazione attuale

Per il dettaglio dei contenuti trattati, si rimanda al programma allegato.

ABILITA':

- l'abitudine a contestualizzare i fenomeni sociali antropologici ed educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale;
- la capacità di cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;
- la capacità di orientare le diverse situazioni comunitarie della vita all'esercizio dei valori fondamentali : responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità;
- l'individuazione di variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione della crescita umana;
- l'assunzione di forme di comunicazione interculturale ed educativa, comportamenti e atteggiamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro;
- individuare la valenza socio-pedagogica nelle figure professionali preposte alla formazione al servizio nei diversi ambiti sociali ed in rapporto alle fasce d'età.

METODOLOGIE:

lezione frontale, *brain storming*, procedimento induttivo a partire da esperienze e/o luoghi testuali selezionati o documenti di altra tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. per competenze, sulla base della griglia allegata al piano d'area in riferimento alle *soft skills* corrispondenti (senso critico e comunicazione efficace; autocoscienza ed empatia; capacità di relazione interpersonale, decision making, problem solving)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

il rapporto fra i media e l'educazione alla democrazia: lettura e commento di luoghi testuali tratti da K. Popper, Cattiva maestra televisione; la disputa tra "apocalittici" e "integrati": la scuola di Francoforte; l'educazione alla cittadinanza per l'infanzia.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

libro di testo, video e filmati tratti da siti dedicati.

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
FILOSOFIA**

competenza alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità d'imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La filosofia tra fine Settecento e inizio Ottocento: dal criticismo kantiano a Hegel. La demistificazione del pensiero hegeliano: i critici interni alla scuola hegeliana e l'opposizione esterna. Dal mito del progresso al suo declino: la nascita della sensibilità filosofica alla base del Decadentismo.

HEGEL, GEORG WILHELM FRIEDRICH

-I capisaldi del sistema hegeliano

- La tesi di fondo del sistema:

Finito e infinito

Ragione e realtà

-La Fenomenologia dello Spirito

- La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano

- Coscienza

- Autocoscienza:

Servitù e signoria

La coscienza infelice

- Ragione

-L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La Filosofia dello Spirito Oggettivo:

-Diritto

-Moralità

-Eticità:

Lo Stato

o Assoluto:

-Arte, religione, filosofia come vie d'accesso all'Assoluto

SCHOPENHAUER, ARTHUR

- Le radici culturali del sistema:

Platone

Kant

Pensiero orientale

Rifiuto dell'idealismo hegeliano

- Il mondo come Volontà e rappresentazione:

-Il «velo di Maya»:

Il fenomeno

-Tutto è volontà

- Il pessimismo:

Dolore, piacere e noia e il pendolo della vita

L'illusione dell'amore

- Le vie della liberazione dal dolore:

L'arte

L'etica della pietas

L'ascesi

KIERKEGAARD, SØREN AABYE

- La critica all'hegelismo:

Dal primato della Ragione al primato del singolo

- Enten-Eller:

-Gli stadi dell'esistenza:

La vita estetica e la vita etica

La vita religiosa

- L'angoscia

MARX, KARL

- Le caratteristiche generali del marxismo:

L'impegno pratico

- La critica all'economia borghese:

L'alienazione

- La concezione materialistica della storia:

Struttura e sovrastruttura

- Il capitale:

Merce, lavoro e plusvalore

FREUD, SIGMUND

- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi:

Transfert psicoanalitico (Setting)

Il metodo delle «associazioni libere»

- L'interpretazione dei sogni:

La scomposizione psicoanalitica della personalità

- I sogni, gli atti mancati e i lapsus

- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà:
La natura illusoria della religione
Eros e Thanatos (dimensione collettiva)

NIETZSCHE, FRIEDRICH WILHELM

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche:
La critica della tradizione occidentale
Una filosofia che "torna alla vita"
La scelta della asistematicità
Impossibilità di un'interpretazione univoca
- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: greccità e pessimismo:*
Tragedia come genere culturale e aspetto della personalità umana
Concetto di Dionisiaco e di Apollineo
Spirito tragico e accettazione della vita (Nichilismo "attivo")
- *Considerazioni inattuali (II):*
Sull'utilità e il danno della storia per la vita:
Storia monumentale, antiquaria e critica
- Il periodo "illuministico":
Metodo storico-genealogico
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
Il grande annuncio (Gaia scienza)
- *Così parlò Zarathustra:*
La metafisicizzazione della morale
L'oltreuomo (e la metamorfosi)
L'eterno ritorno

IL POSITIVISMO E COMTE, A:

Elementi fondamentali. Il Positivismo come reazione antimetafisica e antidealistica. Il mito del progresso. La "legge dei tre stadi" e la proposta educativa dei positivisti. La sociocrazia.

HEIDEGGER, MARTIN:

Essere e tempo, concetti fondamentali. Heidegger tra ontologia ed esistenzialismo: la temporalità come essenza dell'Essere. L'Esserci, L'Essere-per-la-morte, la deiezione, lo spaesamento. Il problema del Senso.

ARENDR, HANNAH:

Le origini del totalitarismo
La banalità del male

ABILITA':

1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili.
2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

METODOLOGIE:

lezione frontale, *brain storming*, procedimento induttivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

2. per competenze, sulla base della griglia allegata al piano d'area in riferimento alle *soft skills* corrispondenti (senso critico e comunicazione efficace; autocoscienza ed empatia; capacità di relazione interpersonale, decision making, problem solving)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

la genesi dello Stato e delle istituzioni statuali: il confronto tra il modello contrattualista (autori di riferimento: J. Locke e Th. Hobbes) e quello etico (G. W. F. Hegel, La Filosofia dello Spirito Oggettivo; Stato etico e società civile).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

libro di testo, video e filmati tratti da siti dedicati

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Decodificare correttamente il messaggio dell'opera.
Cogliere le relazioni tra le opere e i significati
Enuclerare informazioni e tesi contenute in un testo.
Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati.
Finalizzare le proprie tesi interpretative
Saper 'comunicare
In particolare utilizzando il linguaggio specifico delle immagini

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo: Caratteri generali e principi teorici.
·Canova, David.

·Architettura neoclassica in Italia e in Europa.

·Nascita del concetto di salvaguardia delle opere d'arte.

·L'arte protoromantica: Goya e Fussli.

-Il Romanticismo: Caratteri generali e specifici.

·Constable, Turner, Blake, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

·Il Realismo francese: Courbet.

.Storicismo ed eclettismo in architettura

.Analisi del piano urbanistico ottocentesco di Parigi e Vienna

.C. Corot e la Scuola di Barbizon

·L'esperienza italiana: i Macchiaioli – Fattori e Lega

- .La scapigliatura: Cremona
- .Realismo abruzzese: Patini
- .L'architettura del ferro
- .Pre-impressionismo: Manet
- .L'Impressionismo: caratteri generali ed interpreti principali
- .Monet, Pissarro, Sisley, Renoir, Degas, Caillebotte, Morisot
- .Il neoimpressionismo di Seurat
- .Il post- impressionismo: Cezanne. Gauguin e Van Gogh
- .Divisionismo italiano: Previati, Segantini e Pellizza da Volpedo
- .La Belle Epoque e l'Art Nouveau: caratteri generali e maggiori interpreti
- .Secessione viennese e Klimt
- .Pre-espressionismo: Munch ed Ensor
- .Le avanguardie storiche:
- .Espressionismo francese e tedesco
- .Cubismo.
- .Futurismo
- .Astrattismo
- .Dadaismo
- .Metafisica
- .Surrealismo
- .Architettura del novecento

ABILITA'

Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;

Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi - distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte

Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico

Autovalutazione

METODOLOGIE

Lezioni sui vari argomenti

Lavori di gruppo, ricerche guidate

Approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali

Discussioni e dibattiti

Visite di musei

Didattica a distanza

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali

EDUCAZIONE CIVICA

BENI CULTURALI: legislazione; che cos'è il patrimonio culturale; cosa sono i beni culturali e a cosa servono; radici storiche e culturali; codice dei beni culturali e del paesaggio; beni materiali ed immateriali; vincoli sui beni culturali; cosa si intende per paesaggio; tutela, conservazione, valorizzazione; beni culturali e paesaggistici; Ministero della cultura

MUSEO: che cos'è un museo, definizione, museologia e museografia, ICOM, le funzioni del museo (acquisire, conservare, ricercare, comunicare ed esporre); il museo che accoglie; analisi di alcuni musei del mondo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Capire l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi", edizione oro, autori: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela Vettese; editore Atlas

Audiovisivi

Materiale didattico aggiuntivo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

I parametri di competenza linguistico-comunicativa sono stati individuati in rapporto ai descrittori e ai livelli codificati dal Common European Framework (CERF) - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue ,livello B1/ B2 (intermediate/upper-intermediate) .

Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati;

Leggere e comprendere informazioni fondamentali di brani di vario argomento discutendone in modo adeguato ;

Interagire in discussioni con parlanti nativi, utilizzando un registro adatto al contesto;

Produrre testi scritti in relazione a diversi scopi comunicativi ,utilizzando lessico e strutture in modo corretto ;

Comprendere aspetti relativi alla cultura di paesi in cui si studia la Lingua.

Considerare la lingua straniera come veicolo di comunicazione–integrazione con altre realtà;

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;

Organizzare attività e percorsi di ricerca autonomi;

Sviluppare capacità di verifica e valutazione del proprio apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LANGUAGE AND LITERATURE

The Age of Reason

Performer Heritage p 122:The Age of Reason

P 207 A changing social reality

P 128 A survey of Augustan Literature

P 129 + P130 The rise of the novel

P 130 Types of novels

Pp 154/155 Britain and America

THE BIRTH AND GROWTH OF THE ROMANTIC MOVEMENT IN ENGLAND

Revolutions and the Romantic Spirit

P 156 The Industrial Revolution Causes & Effects in 5 points

Child labour during the Industrial Revolution

Working conditions during the Industrial Revolution

THE VICTORIAN AGE : HISTORY AND CULTURE

P 224, 225 ,226, 227 The Victorian Age

Pp 228,229 Life in Victorian Britain

A two faced reality

The Victorian Compromise

The Victorian novel

Pp 242,243 Charles Dickens and his heart moving novels

P243 Dickens' s narrative.

Hard Times. Chapter 1 : p 245 Mr Gradgrind.

The Setting of Dickens' s novels, his characters, themes and style .

THE AESTHETIC MOVEMENT

Pp 274-276 Oscar Wilde and the Aesthetic Movement

The brilliant artist and the Dandy

The outrageous life of a self proclaimed genius.

P 277 The Picture Of Dorian Gray .

P 277 The painter's studio

MODERNISM /THE MODERN NOVEL

The Age of Anxiety

The break with the 19th century and the outburst of Modernism

The stream of consciousness and the interior monologue

P 372 J.Joyce : Works and style

GRAMMAR REVISION ACTIVITIES

B1 Grammar Topics Review + Grammar explanations and practice tests at B1/ B2 (intermediate/ upper-intermediate level) :

Grammar reference & practice : the present perfect tense.

Present perfect & simple past tenses.

Phrasal verbs +adverbs of manner

If clauses used for making hypotheses

Using different types of hypothetical conditionals

The passive

Defining and non-defining relative clauses

Anche nel corso di questo anno scolastico, sono state effettuate Prove Invalsi Ministeriali Nazionali, finalizzate all'accertamento della comprensione scritta ed orale di testi in Lingua Inglese di livello B1/B2 (intermediate/ upper intermediate).

INVALSI coursebook p 63 Open cloze Pubs.

NVALSI Coursebook p 67 Fukushima, true/false/not given B2 Reading comprehension.

NVALSI reading comprehension, p 71 " Steve Jobs—Short Biography

NVALSI reading comprehension, p 74/75 Reading and understanding signs and notices.

INVALSI Practice pp 16/17 B1 Reading. Information completion :Invasions of Britain.

INVALSI Practice Pp 95/97 B2 Open cloze :Horoscope.

INVALSI Practice Reading comprehension p 17: Up in Harlem

ABILITA'

- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati.
- Comprendere i punti chiave di testi scritti di tipo letterario, sociale e di attualità;
- Individuare gli snodi essenziali un testo letterario in relazione al genere letterario di appartenenza, cogliendo i tratti distintivi del periodo storico e quelli dell'autore stesso.
- Gestire un semplice scambio comunicativo, anche con parlanti nativi, utilizzando un registro linguistico adeguato al contesto
- Comporre testi di varia tipologia rispettando criteri di correttezza formale e morfo-sintattica.

METODOLOGIE

In riferimento alle scelte metodologiche, sono state utilizzate le seguente opzioni integrate:

lezione frontale ;

lettura ed analisi di testi letterari, storici e artistici;

attività multimediali e di ricerca ;

esercitazioni scritte ;

esercitazioni orali ;

elaborazione di mappe riassuntive progettate per esprimere una impronta personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di produzione ed interazione orale sono state basate su esposizioni degli studenti in relazione a temi specifici indicati ,interventi personali durante le attività di classe, semplici domande e correzione di elaborati svolti a casa. E' stata quindi valutata la competenza degli alunni nel riferire a proposito degli argomenti trattati ,esprimendosi in modo articolato e rispettando parametri di correttezza lessicale e morfosintattica.

Per le prove scritte si e' tenuto conto del rispetto delle consegne , sono state inoltre valutate competenze lessicali e morfo sintattiche ,all'interno di testi attesi come coerenti e ben articolati .

Nella valutazione globale , e' stato considerato l'impegno espresso dagli alunni unitamente al loro interesse e ai progressi compiuti ,rispettando puntualmente le consegne fornite .

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- DA VILLA GIOVANNA, SBARBADA CHIARA, MOORE CLAIRE : VERSO LE PROVE NAZIONALI IN INGLESE
- ANTOLOGIADI LETTERATURA : SPIAZZI M. , TAVELLA M., LAYTON M .PERFORMER HERITAGE BLU -VOLUMEUNICO(LDM) FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA'

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione. La classificazione delle funzioni. Campo di esistenza. Studio del segno. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche (seno, coseno, tangente). Funzioni pari e dispari. Funzione inverse. Funzione composta.

I limiti

La topologia della retta. Le definizioni di limite (interpretazione geometrica, senza la verifica). Definizioni di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. I teoremi sui limiti (senza dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente). Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$). I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Gli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) e la loro ricerca. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

La derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (prodotto di una costante per una funzione; somma, prodotto e quoziente di funzioni). La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, i punti angolosi e le cuspidi. Le applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)

Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di De L'Hospital.

I massimi, i minimi e i flessi

Le definizioni di massimo, di minimo e di flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

Semplici problemi di ottimizzazione.

Lo studio delle funzioni

Funzioni algebriche razionali intere e fratte.

INTEGRALI

Gli integrali indefiniti

L'integrale indefinito (definizione e interpretazione geometrica) e le sue proprietà. Integrali indefiniti immediati (potenza di x , esponenziale, seno e coseno).

Gli integrali definiti e le loro applicazioni

Definizione di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media e il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree di superfici piane, volume di un solido di rotazione intorno all'asse x . Applicazioni degli integrali alla fisica.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte, senza tuttavia rinunciare a presentare semplici esempi ed esercizi relativi alle funzioni irrazionali e trascendenti, mentre si è scelto di rinunciare a presentare esempi ed esercizi relativi alle funzioni goniometriche inverse.

Saper individuare il dominio di una funzione. Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione. Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate. Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione. Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile. Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte. Saper leggere il grafico di una funzione. Saper operare con gli integrali indefiniti immediati. Saper calcolare l'integrale definito. Saper calcolare aree di superfici piane e volumi (semplici esercizi). Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Ho impostato il lavoro perseguendo, quale obiettivo didattico, il raggiungimento da parte di tutti gli allievi di una consapevole conoscenza degli elementi di base della materia, cercando altresì di valorizzare un apprendimento più articolato e personalizzato in quegli alunni che mostravano maggiore interesse o una qualche attitudine per la disciplina. Ho, inoltre, curato nei ragazzi l'uso dello specifico linguaggio disciplinare quale adeguato veicolo delle conoscenze acquisite.

Ho svolto lezioni frontali, cercando di coinvolgere la partecipazione attiva degli studenti, mediante esercitazioni e discussioni guidate, perciò alla lezione frontale è stata affiancata quella interattiva, allo scopo di sollecitare costantemente l'operosità, invece della sola ricezione passiva, in vista, sempre, del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono state adottate strategie didattiche quali la problematizzazione degli argomenti di studio, riferimento costante alla vita reale ed esercitazioni in classe e a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte sia prove scritte che orali. Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili:
nella prova scritta: individuazione e comprensione del problema, utilizzo degli strumenti matematici, coerenza e sviluppo logico dei passaggi nel procedimento di soluzioni;
nella prova orale: conoscenza e comprensione dei contenuti, correttezza applicativa, esposizione e proprietà di linguaggio, capacità di interpretazione e analisi critica di situazioni proposte, impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica) e progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. "Matematica.Azzurro con Tutor" vol. 5 –Zanichelli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: FISICA

- Osservare e identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**CARICHE E CAMPI ELETTRICI**

La carica elettrica e i vari tipi di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Il campo elettrico e il vettore campo elettrico. Il campo generato da una carica puntiforme. Il principio di sovrapposizione per più campi. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il lavoro del campo elettrico uniforme. La definizione di differenza di potenziale. La relazione tra campo e differenza di potenziale. L'energia potenziale elettrica. Il campo uniforme. Le superfici equipotenziali. La gabbia di Faraday. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano e la sua capacità. L'energia immagazzinata in un condensatore. Collegamento dei condensatori in serie e in parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA

Circuito e corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. I semiconduttori. I superconduttori. Resistenze in serie e in parallelo. La lampada a luminosità variabile. Gli strumenti di misura elettrici: voltmetro e amperometro. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Il generatore di corrente e la sua resistenza interna.

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti e loro proprietà. Il vettore campo magnetico e le linee di campo. Il campo magnetico terrestre. Le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e il campo magnetico di un solenoide. Il campo magnetico nella materia. La forza esercitata dal campo magnetico su un conduttore percorso da corrente. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il flusso del campo magnetico. Gli effetti di un campo variabile nel tempo e la fem indotta. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz. L'alternatore e il motore elettrico a corrente alternata. Il trasformatore e la trasmissione di energia elettrica.

LA RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli di tempo. La contrazione delle lunghezze. La relazione tra massa ed energia.

ABILITA'

Saper applicare la legge di Coulomb. Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti. Sapere la differenza tra energia potenziale e differenza di potenziale. Saper risolvere problemi sulla capacità di uno o più condensatori. Schematizzare un circuito elettrico. Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule. Determinare la resistenza equivalente di un circuito. Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura. Individuare direzione e verso del campo magnetico. Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari. Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente. Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico. Saper enunciare la legge di Faraday –Neumann –Lenz e saper spiegare il significato dell'induzione magnetica. Saper spiegare la dilatazione dei tempi e identificare il tempo proprio. Saper spiegare la contrazione delle lunghezze e identificare la lunghezza propria.

METODOLOGIE

Lezione interattiva. Lezione frontale. Semplici esercizi in classe e a casa. Ricerche individuali .
Visione di video su you-tube.

Per motivare gli allievi e far sì che si potesse trovare nella fisica un utile strumento per la comprensione della realtà, gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana, da fenomeni a tutti familiari. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente scaturiscono dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni. Lo svolgimento di qualche esercizio ha costituito un prezioso strumento che da un lato ha stimolato l'interesse degli allievi e dall'altro li ha aiutati a capire il significato e l'importanza concettuale e pratica della fisica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili:

Conoscenza e comprensione dei concetti. Correttezza applicativa degli stessi. Esposizione e proprietà di linguaggio. Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica). Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

La soglia della sufficienza è stata individuata nel possesso dei contenuti di base e relativo impegno.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

James S. Walker "Fisica. Idee e concetti. Quinto anno" Linx .

Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:**1. Chimica del carbonio**

- a. Principali composti organici e nomenclatura.
 - i. Gli idrocarburi: alcani, alcheni ed alchini.
 - ii. Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi.
- b. Dai gruppi funzionali ai polimeri: alcoli, fenoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.**
 - i. Alcoli primari, secondari e terziari. Proprietà degli alcoli.
 - ii. Le aldeidi: struttura, reattività e proprietà.
 - iii. I chetoni: struttura, reattività e proprietà.
 - iv. Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo -COOH e proprietà acide.
- c. Le basi della Biochimica: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine.**
 - i. Carboidrati: triosi, pentosi ed esosi. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - ii. Lipidi: proprietà e caratteristiche.
 - iii. Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi.
 - iv. Vitamine liposolubili.
- d. Le proteine: composizione, strutture primaria e secondaria. Proteine globulari.

2. Genetica:

- a. Tappe della scoperta degli acidi nucleici
 - i. Gli esperimenti di Griffith;
 - ii. Gli esperimenti di Alfred Hershey e Martha Chase;
- b. Struttura degli acidi nucleici
 - i. Watson e Crick.
- c. Sintesi delle proteine
 - i. Il codice genetico;

- d. Struttura dei cromosomi
- e. Il genoma umano
- f. Espressione genica
 - i. Nei procarioti e negli eucarioti.

ABILITA':

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconosce le principali biomolecole.
- Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.
- Individuare i meccanismi che permettono il passaggio dal genotipo al fenotipo.
- Comprendere le principali tecniche di manipolazione del genoma.
- Considerare i limiti etici e sociali della tecnologia del DNA ricombinante.

METODOLOGIE: Lezione frontale e partecipata, brainstorming, problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza che rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, diapositive, schemi e video – lezioni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività:

- a carico naturale, a corpo libero;
- con piccoli attrezzi;
- Esercizi di coordinazione generale;
- Test di valutazione pratico: progressione salti con funicella;
- Esercizi propedeutici, fondamentali e regole della Pallavolo;
- Attività aerobica in ambiente naturale: camminata sportiva con ritmo variabile;
- Test di valutazione pratico: Cooper 10';
- Esercizi propedeutici e fondamentali del Badminton;
- Esercizi di allungamento muscolare, di respirazione e di rilassamento a corpo libero;
- Esercizi di attivazione cardiovascolare;
- Esercizi propedeutici alla corsa;
- Esercizi x lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale con volano in piccoli e grandi gruppi.

Informazione e conoscenze relative a:

- Differenza tra attività fisica, esercizio fisico e sport. Piani, movimenti e posizioni del corpo;
- Lavoro di gruppo: itinerario nelle montagne abruzzesi, differenze e analogie Olimpiadi antiche e moderne con relativi approfondimenti ad edizioni olimpiche importanti (Berlino 1936, Città del Messico 1968);
- Alimentazione;
- Sport e Shoah. Documentario Arpad Weisz, dallo scudetto a Aushwitz;
- Il ruolo della Donna nello sport. Le donne che hanno fatto la storia nello sport italiano: Charlotte Cooper, Alfonsina Strada, Ondina Valla;
- Pietro Mennea e Sara Simeoni.

ABILITA' Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;
- sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità coordinative e condizionali, (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi. A fine anno come valutazioni finali sono state prese in considerazione sia gli elaborati multimediali che le prove pratiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia nelle lezioni pratiche che teoriche. Sono state oggetto di valutazione almeno due prove per ciascun quadrimestre.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "PIU' MOVIMENTO" FIORINI, CORETTI, BOCCHI

Le lezioni pratiche sono state svolte presso il Parco Anderson in Via Salara Vecchia e sono stati utilizzati piccoli attrezzi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Significato del termine Religione

Percezione di sé

Il senso religioso nell'uomo

Storia e Teologia biblica: Diagramma biblico; Filoxenia in Abramo in contrapposizione con la xenofobia in Sòdoma; "Il sacrificio di Isacco" del Caravaggio spiegato biblicamente; Significato della promessa;

Conoscere sé stessi

Laboratorio Caritas "Acqua, Pace e Diritti umani"

Visione film storico "Il labirinto del silenzio" sul processo di Francoforte in occasione della giornata della memoria

Decalogo: strutture narrative ebraiche; differenza tra comando e parola; il concetto di libertà in Agostino; struttura del decalogo;

ABILITA'

Comprendere il significato delle domande di senso nell'uomo e saperle rintracciare dentro se stessi per decodificare la propria esistenza. Saper individuare e riconoscere atteggiamenti di xenofobia dentro di sé e nella società, per attuare strategie per combatterla; Essere in grado di comprendere il linguaggio biblico come linguaggio profondamente umano che narra i movimenti profondi dell'animo di ogni essere umano. Riconoscere i punti salienti della vicenda biblica della Rivelazione di Dio agli uomini tra Primo Testamento e Nuovo Testamento come continuità e amplificazione. Entrare in ascolto della propria interiorità per stabilire un contatto con la parte più autentica di se stessi per aderire a ciò che si è nati per essere ed abbattere ipocrisie legate a false aspettative e falsi idoli. Rintracciare la propria autenticità. Sapersi orientare sulle problematiche legate alla preziosità dell'acqua e la sua connessione con i Diritti Umani Fondamentali Inalienabili dell'Uomo. Conoscere le modalità di arrivo al processo di Francoforte che portò alla conoscenza

dell'esistenza dei lager nazisti e della dolorosa vicenda della shoah sotto gli occhi di tutto il mondo. Comprendere il Decalogo nella sua forma autentica di libertà interiore ed esteriore.

METODOLOGIE

Lezione frontale, osservazione artistica, video e filmografia, dibattito, conversazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno oggetto di valutazione: l'Attenzione, partecipazione, partecipazione puntuale, custodia e cura del materiale didattico personale;

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo in adozione;

Supporti tecnici multimediali e digitali;

ALLEGATO 2

La Griglia di valutazione prima prova-tipologia A

INDICATORI GENERALI				
	15-13	12-10	9	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	9 essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti inc
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	Con i im
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	Con
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	Parzialn in
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	Parziale
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	Parzial con a
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI				
	15-13	12-10	9	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Caratteristiche inco
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	Con in imp
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	Con
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	Par co inc
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	P
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	Pa inc
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	P inco alc
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI				
	15-13	12-10	9	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Car C inco
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	Con in imp
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	Con
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	Par corrett
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA c		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	P
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	Pa inc
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	Parziali con a
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	

TOTALE...../100

.....: 5=/20

.....:10 =...../10

TIPOLOGIA C

LICEO STATALE "G. MARCONI" – PESCARA

Liceo delle scienze umane

Griglia di valutazione: SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6-7
	Conoscenze precise e ampie	5
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema, non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
<i>Punteggio totale in base 20</i>		___ /20
<i>Punteggio finale in base 10</i>		___ /10

ALUNNA/O _____ CLASSE: _____ SEZ. _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori indicati.

	Indicatori	Livelli	Descrittori
Pescara,	Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente f
		II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli i
		III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
		IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i lo
		V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena
LA	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
		II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
		III	COMMISSIONE
IL/LA PRESIDENTE		IV	
		V	
<hr/>			
<hr/>			
<hr/>			
<hr/>			
<hr/>			
<hr/>			

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganizzato
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o con difficoltà
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà
	III	<u>È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze</u>
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole

Punteggio totale della prova

